



## *Ministero della Salute*

*Dipartimento dell'amministrazione generale,  
delle risorse umane e del bilancio  
Direzione generale delle risorse umane e del bilancio  
Ufficio 1 e 9  
viale Giorgio Ribotta, n. 5 - 00144 Roma*

Registro – classif: DGRUEB

*Allegati n. 1*

*Trasmessa a mezzo DOCSPA/PEC*

**Oggetto:** Disposizioni in materia di osservanza  
del divieto di fumo nei luoghi di lavoro.

All'Ufficio di Gabinetto  
Alla Segreteria del Ministro  
Alla Segreteria tecnica del Ministro  
Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato  
All'Ufficio legislativo  
All'Ufficio stampa  
All'Organismo indipendente di valutazione  
Al Dipartimento dell'amministrazione generale,  
delle risorse umane e del bilancio  
Al Dipartimento della prevenzione, della ricerca e  
delle emergenze sanitarie  
Al Dipartimento della programmazione, dei  
dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in  
favore del Servizio Sanitario Nazionale  
Al Dipartimento della salute umana, della salute  
animale e dell'ecosistema (One Health) e dei  
rapporti internazionali  
Alla Direzione generale della comunicazione  
Alla Direzione generale della vigilanza sugli enti e  
degli organi collegiali  
All'Unità di missione per l'attuazione degli  
interventi del PNRR  
Alla Direzione generale della prevenzione  
Alla Direzione generale delle emergenze sanitarie  
Alla Direzione generale della ricerca e  
dell'innovazione in sanità  
Alla Direzione generale della programmazione e  
dell'edilizia sanitaria  
Alla Direzione generale delle professioni sanitarie e  
delle politiche in favore del Servizio sanitario  
nazionale  
Alla Direzione generale dei dispositivi medici e del  
farmaco  
Alla Direzione generale dei corretti stili di vita e dei  
rapporti con l'ecosistema  
Alla Direzione generale dell'igiene e della sicurezza  
alimentare  
Alla Direzione generale della salute animale  
Agli Uffici USMAF-SASN della Direzione  
generale della prevenzione sanitaria  
Agli Uffici UVAC-PCF della Direzione generale  
della salute animale  
Agli Uffici della Direzione generale delle risorse  
umane e del bilancio

**LORO SEDI**

Si fa seguito alle precedenti circolari adottate in materia di osservanza del divieto di fumo nei luoghi di lavoro (*cfr.* da ultimo, la nota DGPOB prot. n. 25313 de 23.06.2023), fornendo di seguito le disposizioni rivolte a tutto il personale dipendente e a tutti i soggetti autorizzati ad accedere alle sedi centrali del Ministero (lungotevere Ripa n. 1, viale Giorgio Ribotta n. 5 e via dei Carri Armati n. 13), al fine di assicurare la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il mantenimento del decoro degli ambienti, nonché la prevenzione dei rischi connessi all'abbandono dei residui da fumo.

### **1) Definizione del divieto di fumo.**

Si invita tutto il personale ad osservare scrupolosamente il divieto di fumo all'interno dei locali dell'Amministrazione.

La normativa vigente, e in particolare, l'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e il D.P.C.M. 23 dicembre 2003, vieta di fumare in tutti i locali chiusi; pertanto, all'interno degli edifici ministeriali, è fatto assoluto divieto di fumare in qualsiasi ambiente, compresi i servizi igienici.

Il divieto si applica a tutto il personale e a chiunque acceda, a qualsiasi titolo, alle sedi dell'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il rispetto di tale disposizione è finalizzato alla tutela della salute dei lavoratori e degli utenti e alla salvaguardia delle condizioni di sicurezza.

### **2) Individuazione delle aree destinate al fumo.**

E' consentito fumare esclusivamente nelle aree esterne appositamente individuate e chiaramente segnalate mediante idonea cartellonistica conforme alla normativa vigente; tutte le altre aree, sia interne sia esterne, non espressamente individuate come aree destinate al fumo, sono da intendersi soggette al divieto assoluto di fumare.

Si evidenzia in particolare che sono state individuate specifiche aree in cui è consentito fumare presso la sede di viale Giorgio Ribotta n. 5, esclusivamente nel cortile interno nelle aree individuate da apposita segnaletica, e presso la sede di lungotevere Ripa n. 1, nel locale seminterrato S-1, appositamente adibito a sala fumatori.

### **3) Rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni.**

Deve essere prestata particolare attenzione allo smaltimento dei mozziconi di sigaretta, che devono essere sempre accuratamente spenti e gettati esclusivamente negli appositi contenitori presenti nelle aree destinate al fumo. Non è consentito abbandonarli a terra, nei tombini, negli scarichi, nei cestini non idonei o in qualsiasi altro luogo non previsto.

Il rispetto di tale comportamento è fondamentale per garantire il decoro degli ambienti, nonché per prevenire il rischio di incendi e tutelare la rete fognaria e l'ambiente.

#### **4) Personale incaricato alla vigilanza delle sedi centrali.**

Con decreto dirigenziale, allegato alla presente circolare, sono stati designati gli incaricati della vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo presso le sedi centrali del Ministero.

#### **5) Sanzioni previste per la violazione del divieto e per comportamenti non rispettosi.**

La violazione del divieto di fumo è soggetta alle sanzioni previste dalla normativa vigente, tra le quali si richiama, in particolare, la legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono, altresì, sanzionabili tutti i comportamenti non conformi alle presenti disposizioni, compreso l'utilizzo della sigaretta elettronica nei locali interni del Ministero, il fumo in aree diverse da quelle espressamente individuate e contrassegnate, l'abbandono di mozziconi o di altri residui nei luoghi non appositamente destinati, nonché ogni comportamento contrario alle norme in materia di sicurezza, salubrità, decoro e tutela dell'ambiente.

La violazione del divieto di fumo è punita con una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00; la sanzione viene raddoppiata, quando la violazione avviene in presenza di donne in gravidanza o bambini fino a 12 anni.

Con riguardo all'abbandono incontrollato di rifiuti, è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 30,00 a € 150,00, aumentata fino al doppio nei casi in cui l'abbandono riguardi i rifiuti derivanti da prodotti da fumo.

Per il personale dipendente, ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legge nei casi stabiliti, la violazione della presente circolare rileva anche ai fini disciplinari, in quanto comportamento non conforme ai doveri di osservanza delle disposizioni interne e delle norme poste a tutela della salute, della sicurezza e del corretto uso degli spazi dell'Amministrazione.

I responsabili degli Uffici periferici sono invitati ad adottare, nell'ambito delle proprie competenze datoriali, disposizioni analoghe per le rispettive sedi amministrative.

La presente nota, informati previamente i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) e le OO.SS., è trasmessa a mezzo DOCSPA, posta elettronica e pubblicata sulla intranet ministeriale.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Stefano LORUSSO